

PROGRAMMA POLITICO PER LA CANDIDATURA AL CONSIGLIO DIRETTIVO SIGE –
Prof. Dario Conte

Cari Colleghi,

in occasione dell'ormai prossimo rinnovo di due posti nell'ambito del Consiglio Direttivo della SIGE, al prossimo Congresso di Verona, ho deciso di porre la mia candidatura.

Questa lettera si rivolge a tutti i Soci SIGE e riassume sinteticamente i punti di un programma per il quale mi impegnerò, ove eletto:

- 1) Forte impulso alla promozione di un programma condiviso da SIGE, AIGO e SIED a livello nazionale, analogamente a quanto si sta realizzando con successo in molte Regioni.
- 2) Adesione alla richiesta che proviene da larghissima parte della base per una quota unica per le tre Società.
- 3) Sviluppo importante di una politica verso i giovani, con attribuzione di quote rilevanti per l'attivazione di borse di ricerca.
- 4) Programma di corsi avanzati per i giovani che vedano la loro attiva partecipazione. Gli esempi recenti in proposito non mancano e ne va tenuta la dovuta considerazione.
- 5) Valorizzazione della reale qualità dei contributi scientifici, di ricerca e clinici, presentati ai Congressi con superamento di un'inaccettabile logica di una divisione puramente numerica dell'apporto delle tre Società ("33%, secondo il manuale Cancelli, per ognuna").
- 6) Identificazione, chiara e non confutabile, dei Moderatori e dei Relatori ai Congressi sulla base di documentata esperienza, come derivabile dal curriculum vitae.
- 7) Analisi post hoc dei contributi accettati ai Congressi, nel senso di seguirne l'iter al fine di stimare il reale impatto degli stessi esaminando la percentuale che ha rilevanza su riviste con peer review. Questo semplice dato può valorizzare le competenze specifiche dei differenti gruppi, riconoscendone il reale valore.
- 8) In linea con le tematiche che da qualche anno mi sono care, sviluppo e applicazione della Evidence Based Medicine nella pratica gastroenterologica.
- 9) Forte impulso all'attività delle Sezioni regionali nel loro tentativo di far crescere la Disciplina. Questo appare ancora più importante perché le necessità di personale, nel futuro prossimo, andranno valutate con grande attenzione dato che per legge il ruolo di specialista potrà essere svolto solo da Colleghi con specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva.
- 10) Valutazione attenta del possibile apporto di aree critiche quali la Medicina Interna ad indirizzo gastroenterologico, l'Oncologia e l'Endocrinologia. L'importanza di questo punto è tale da ritenere superflue ulteriori osservazioni.

Nel ringraziarVi per l'attenzione che vorrete riservare a questa lettera, porgo a tutti i miei più cari saluti.

Dario Conte